

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 142

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Programma di utilizzo per l'anno 2002 dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140, concernente studi e ricerche per la politica industriale

(Parere ai sensi dell'articolo 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 25 settembre 2002)



*Il Ministro
delle Attività Produttive*

Roma, 25 SET. 2002

3684



Al Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama

Al Presidente della Camera
Piazza Montecitorio

ROMA

Oggetto: Richiesta di parere ai sensi dell'art. 3 della Legge 11 maggio 1999 n.140

L'art.3 della L.140/99 autorizza il Ministro delle Attività Produttive, sentito il parere delle Commissioni parlamentari, ad avvalersi di esperti o di società specializzate per lo svolgimento di funzioni di elaborazione, analisi e studio nei settori delle Attività Produttive, mediante appositi contratti. L'onere relativo a tali consulenze è determinato, dallo stesso articolo, in € 3.098.741= ripartite dalla legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2002 in € 2.065.827= presso il Centro di responsabilità Imprese e € 1.032.914= di pertinenza del Centro di responsabilità Gabinetto.

Le disponibilità assegnate al Centro di responsabilità "Imprese" saranno in via prioritaria utilizzate per le spese, costituenti impegni di durata pluriennale, relative al funzionamento del nucleo di esperti per la politica industriale e della relativa struttura di supporto.

L'attuale, parziale, composizione del Nucleo, ricostruito con cinque esperti con decreto 15 Ottobre 2001 dopo il passaggio dal Ministero dell'Industria al Ministero delle Attività Produttive, sarà completata nel corso dell'anno per portare il numero alle dieci unità previste con una spesa complessiva, a regime, di € 500.000,00 annui.

Come è noto su tale disponibilità sono destinate a gravare anche le spese per gli esperti di alta qualificazione per il coordinamento degli interventi di tipo duale nei settori dell'aerospazio. La recente ripresa dell'iter di emanazione del regolamento relativo a tale tipologia di intervento rende attuale una previsione di spesa per questo titolo per l'anno 2002 di € 100.000,00.

Per le consulenze nell'ambito della vigilanza sulle procedure di amministrazione straordinaria si prevede possa essere utilizzata una somma non eccedente € 100.000,00.

La residua disponibilità di € 1.365.828 sarà utilizzata per le seguenti attività:

- 1) elaborazione, analisi e studi di politica industriale sulla base di specifici indirizzi e priorità impartiti per l'anno 2002 ai sensi degli artt.4 e 14 del D.Lgs. 165/2001.
- 2) azione di monitoraggio e di valutazione della competitività del sistema produttivo e di analisi sulle interrelazioni tra la ricerca e l'innovazione tecnologica quale principale fattore di mantenimento e di sviluppo della competitività.
- 3) analisi delle tematiche settoriali in quei comparti che per il rilievo e la criticità di talune fattispecie presentano la necessità di indagini o ulteriori approfondimenti.

Tali attività saranno realizzate mediante contratti o convenzioni con esperti o società specializzate, con riferimento alle problematiche su indicate relative allo sviluppo ed alla competitività dei settori industriali.

Le disponibilità assegnate al Centro di responsabilità "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione", ammontanti a € 1.032.914, saranno utilizzate per realizzare, con esperti e società specializzate, analisi e studi nei settori delle attività produttive che costituiscano un supporto alle decisioni dell'organo politico, al fine di predisporre soluzioni normative, direttive e linee di azione nei settori di competenza del Ministero delle Attività Produttive.

Risulta opportuno, preliminarmente, continuare su alcune delle tematiche per le quali questo Ministero è stato autorizzato ad attivare analisi e studi lo scorso anno, riguardanti: i nuovi orizzonti competitivi che si aprono alle imprese nei settori della new economy e delle nuove tecnologie; il sistema degli incentivi alle imprese in relazione ai risultati ottenuti in termini di nuovi investimenti e nuovi occupati; l'industria aeronautica ed aerospaziale, il suo sviluppo nell'ottica dei nuovi accordi europei in cui è inserita l'industria nazionale di settore.

Tra gli argomenti che attualmente destano particolare attenzione in quanto di rilevanza strategica per le attività di questo Ministero si segnalano le seguenti aree:

- 1) La prima area di ricerca riguarderà il ruolo del Ministero delle Attività Produttive come centro decisionale della politica industriale a livello nazionale. Gli studi e le ricerche in questo campo riguarderanno gli orizzonti di politica industriale nella cui direzione impostare la politica di questo Dicastero.
- 2) La seconda area di ricerca tratterà dei temi di politica energetica nell'ottica del nuovo assetto istituzionale delineato dal Titolo V della Costituzione che pone la materia energetica tra quelle a legislazione concorrente, del completamento delle liberalizzazioni e dell'obiettivo dell'incremento dell'efficienza del mercato energetico attraverso l'uso razionale dell'energia e la diversificazione delle fonti.
- 3) Un'altra area di indagine sarà quella degli strumenti di semplificazione e sistematizzazione della disciplina nei settori di interesse del MAP, in particolare: la materia delle assicurazioni, gli incentivi alle attività produttive, la tutela dei consumatori, la metrologia legale, l'internazionalizzazione delle imprese.
- 4) La quarta area di indagine approfondirà il ruolo dell'innovazione tecnologica e della e.economy, in relazione allo sviluppo della promozione e dell'utilizzo del commercio

elettronico, del monitoraggio delle aree maggiormente interessate a tale implementazione, delle esigenze delle imprese per incrementarne l'utilizzo e del confronto con le politiche e gli strumenti adottati dagli altri Paesi.

- 5) La quinta area di indagine riguarderà gli interventi di interesse nazionale nelle crisi e ristrutturazioni aziendali ed in particolare con riferimento alle crisi settoriali.
- 6) La sesta area si occuperà dell'impatto della legislazione ambientale sui settori economici approfondendo gli aspetti maggiormente rilevanti per le imprese in termini di costi e di opportunità.
- 7) Un ulteriore area di ricerca riguarderà i moduli organizzativi e gestionali, le elaborazioni e le proposte, nonché la sistematizzazione della disciplina in materia di proprietà industriale.
- 8) Infine, è necessario approfondire tutte le problematiche inerenti l'impatto della riforma del titolo V della Costituzione dal punto di vista istituzionale, economico ed organizzativo, in relazione alle materie di competenza di questo Ministero.

In relazione a quanto esposto ed ai sensi dell'articolo 3 della legge 11 Maggio 1999, n.140, si sottopone al parere delle competenti Commissioni parlamentari il programma di massima sopra delineato ai fini dell'utilizzo dell'autorizzazione di spesa in questione per l'anno 2002.



Prof. Antonio Marzano

